



Camera di Commercio
Alessandria



Giornata della Trasparenza

10 novembre 2012

Che cos'è la trasparenza

La trasparenza è un principio generale del nostro ordinamento, cui devono ispirarsi tutte le pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo è garantire il rispetto dei principi di imparzialità, efficienza e semplicità.

La trasparenza consiste nell'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e delle attività delle pubbliche amministrazioni, in modo da consentire il controllo dei cittadini sull'esercizio del potere amministrativo.

Riguarda sia i rapporti fra gli uffici (trasparenza interna), sia i rapporti delle amministrazioni con i cittadini (trasparenza esterna). La trasparenza esterna si può realizzare sia in seguito all'esercizio del diritto di accesso (trasparenza su richiesta), sia in seguito a iniziative autonome delle Amministrazioni (trasparenza offerta).

Corollario di tale impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la tendenziale pubblicità di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti, volta a favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati, la cui individuazione si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal d. lg. n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti.

Il sistema attuale delinea una nozione di trasparenza che si muove su tre piani mobili tra loro collegati:

- una posizione soggettiva garantita al cittadino
- un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire
- uno strumento di gestione della *res publica* per garantire il “miglioramento continuo” nell’uso delle risorse e nell’erogazione dei servizi al pubblico.

L’amministrazione garantisce la trasparenza quando:

- utilizza efficacemente le tecnologie dell’informazione e della comunicazione, garantendo l’accesso ai dati e alle informazioni, l’interoperabilità dei sistemi e l’integrazione tra le diverse amministrazioni.
- adotta tutti i provvedimenti per garantire e rendere facile il diritto di accesso da parte del cittadino.
- individua e aggiorna periodicamente le categorie dei documenti sottratti all’accesso, comunicando i criteri della scelta.
- pubblica nel proprio sito tutti gli atti che dispongono sulle proprie funzioni, obiettivi e procedimenti.
- assicura la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi da essa forniti per consentirne la valutazione.

- adotta un programma triennale per adeguare l'attività dell'Amministrazione ai principi di trasparenza.

Perché la PA dovrebbe essere trasparente?

Perché è un “bene comune” che, in quanto tale, per non essere depauperato deve essere regolato. Le regole devono essere però condivise e non può esistere un'asimmetria informativa: cittadini e imprese devono poter sapere per governare al meglio.

Tre i pilastri su cui si regge la Pa come bene comune: regole, orientamento al bene comune, indipendenza ma anche autonomia, responsabilità, trasparenza.

Integrità e doveri di comportamento dei titolari di funzioni pubbliche

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. In questo senso è riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione.

La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso il quale prevenire e, eventualmente, svelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. Da qui la rilevanza della

pubblicazione di alcune tipologie di dati concernenti, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Anche la pubblicazione dei codici di comportamento sui siti istituzionali delle singole amministrazioni si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza.

Trasparenza e *performance*

La trasparenza presenta un duplice profilo:

un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale. La pubblicazione *on line* dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

un profilo "dinamico" in quanto costituisce un'importante spia dell'andamento della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*. Il Programma della trasparenza, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della *performance*, dall'altro, permette di rendere pubblici agli *stakeholder* di riferimento, con particolare attenzione agli *outcome* e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance*.

Ambito oggettivo e limiti alla pubblicità dei dati - Protezione dei dati personali

L'articolo 1 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), statuisce: *“Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale”*.

Con riferimento al concetto di *“prestazione”*, la deroga è riferibile a tutti i dati che devono essere oggetto di pubblicazione *on-line* in quanto, e soltanto nella misura in cui, essi costituiscono dati che, direttamente o indirettamente, attengono allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto a una funzione pubblica.

Tutto ciò nel rispetto del principio di proporzionalità volto a garantire che i dati pubblicati ed i modi di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: fasi, attività e soggetti competenti

Il processo di formazione e di attuazione del Programma triennale si articola in un serie di **fasi** fra loro strettamente collegate:

individuazione dei contenuti, redazione, adozione, attuazione e monitoraggio del Programma.

Per ciascuna fase possono essere identificati i **soggetti** che vi partecipano, i **loro ruoli e le loro attività**:

a) l'organo di indirizzo politico-amministrativo, che avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma;

b) il responsabile della trasparenza il Segretario Generale, che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale; a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma;

c) l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) che esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma in quanto responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle P.A.), nonché soggetto che promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Individuazione dei contenuti

L'individuazione dei contenuti del Programma e dei relativi aggiornamenti è rimessa:

a) agli organi di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione che sono tenuti a definire nei documenti d'indirizzo gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, da declinare nei contenuti del Programma triennale.

b) agli Uffici dell'amministrazione tenuti a: 1) coinvolgere gli *stakeholder* interni (es. sindacati, dipendenti) ed esterni (es. mass media, centri di ricerca, cittadini, associazioni, imprese) per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo di vertice politico amministrativo e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nell'elaborazione delle iniziative per la trasparenza, nonché di quelle per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità; 2) predisporre un elenco delle attività di propria competenza sulla base della quale effettuare una mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicati ed elaborare iniziative per incrementare il livello di trasparenza e per promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.

Il sito della Camera di Commercio di Alessandria

www.al.camcom.gov.it

Trasparenza, valutazione e merito

In questa sezione la Camera di Commercio di Alessandria mette a disposizione degli utenti tutti i documenti che, nell'ambito della trasparenza amministrativa, necessitano di essere resi pubblici e accessibili attraverso il proprio sito web.

Segue l'elenco con relativa descrizione dei contenuti.

Amministratori

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 in questa sezione vengono pubblicate le retribuzioni annuali ed i curricula vitae dei componenti il Consiglio e la Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria.

Amministrazione aperta

L'art 18 delle legge 134/12, di conversione del decreto legge 83/12, prevede un ulteriore impulso all'apertura e visibilità totale dell'azione amministrativa.

In questa sezione sono riportate in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riuso ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, la pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Bilancio sociale

La Camera di Commercio di Alessandria, con il Bilancio Sociale, presenta a tutti i suoi *stakeholder* i risultati del proprio operato.

Tale iniziativa è realizzata con l'intento di rendere più trasparenti e comprensibili i programmi, le attività e i risultati raggiunti utilizzando modalità non contemplate dalla normativa che disciplina le tradizionali procedure di rendicontazione ed il bilancio consuntivo.

Comitato Unico di Garanzia

La Camera di Commercio ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificandoli, il Comitato per le Pari Opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del mobbing e che esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale, includendo rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente).

Amministratori Consulenze, collaborazioni ed incarichi

In questa sezione sono pubblicati:

- il regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- L'elenco degli incarichi affidati, distinto per anno, con l'indicazione: dell'oggetto, della durata, del compenso e degli estremi dell'atto di affidamento.

Contratto collettivo decentrato integrativo del personale

In questa sezione sono riportati:

- CCDI
- Relazione tecnico finanziaria
- verbale dei revisori dei conti
- tabelle del conto annuale dall'anno 2008.

In questa sezione viene riportato anche l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati ed effettivamente distribuiti, nonché l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità per i dipendenti.

Indicatore di tempestività dei pagamenti - tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi

In questa sezione, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 18 giugno 2009 n. 69, sono pubblicati, con cadenza annuale, a partire dal 1° gennaio 2009:

- un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti";
- i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi.

Misure organizzative a garanzia della tempestività dei pagamenti

In questa sezione vengono riportati gli aggiornamenti circa le misure organizzative a garanzia della tempestività dei pagamenti della Camera di Commercio di Alessandria ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009.

Partecipazioni

In questa sezione vengono pubblicate le società di cui la Camera di Commercio di Alessandria detiene direttamente o indirettamente, quote di partecipazione anche minoritaria ai sensi dell'art. 8 del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011

Personale dirigente

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 in questa sezione vengono pubblicate le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica ed i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria.

Personale titolare di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità

Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 150/2009, in questa sezione vengono pubblicati i curricula vitae dei Titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria.

Razionalizzazione della spesa

Ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) in questa sezione viene riportata la tabella contenente il Piano triennale di razionalizzazione della spesa.

Programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015

In questa sezione vengono pubblicati i Piani triennali dei lavori pubblici che ai sensi della normativa vigente in materia (art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici”* e dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005 *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio”*) sono tenute a predisporre annualmente le amministrazioni pubbliche che intendono eseguire lavori.

Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti

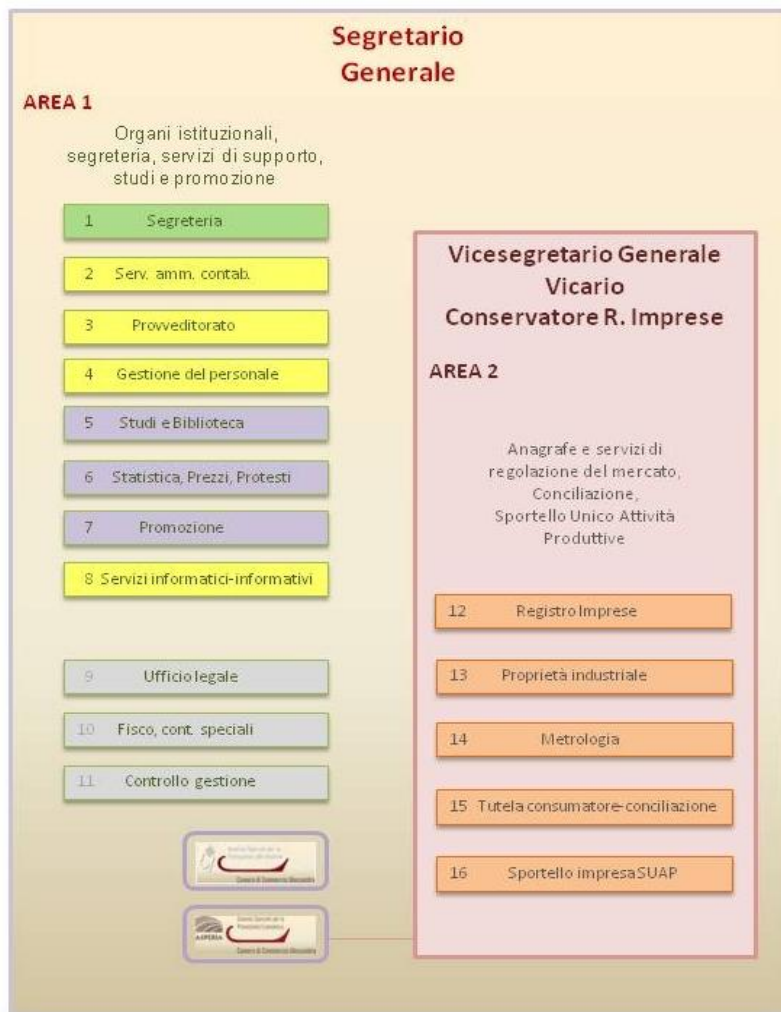
In questa sezione vengono illustrate le modalità in base alle quali la Camera di Commercio di Alessandria adempie alle disposizioni previste dal codice sull'amministrazione digitale.

Tassi di assenza e presenza del personale

La Camera di Commercio di Alessandria in osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 69/2009 in questa sezione pubblica, per ogni Area di livello dirigenziale, i dati mensili relativi ai tassi di assenza e presenza del personale tenendo conto delle indicazioni contenute nella circolare n. 3/09 della Presidenza del consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica: i dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, individuate rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento. Nel computo delle assenze sono calcolati insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc) del personale di un'area dirigenziale compreso il dirigente. Il dato relativo alla presenza emerge dal rapporto percentuale tra il numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale di un'area dirigenziale compreso il dirigente e il numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Organigramma

In questa sezione è riportato lo schema di organigramma adottato dalla Camera di Commercio di Alessandria.



Organismo Indipendente di Valutazione

In questa sezione sono pubblicati: la delibera di nomina e curriculum vitae dell'OIV della Camera di Commercio di Alessandria

Disposizioni disciplinari

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure Conciliative" in questa sezione sono pubblicati:

- l'art. 55 del decreto legislativo 30 marzo 2011 n. 165;
- le norme disciplinari relative al personale dirigente e non;
- il codice di comportamento dei dipendenti e dirigenti.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014

In questa sezione è riportato il piano per la trasparenza e l'integrità a valenza triennale "per scorrimento" .

Performance

In questa sezione sono pubblicati:

- il nome e il curriculum del Responsabile delle funzioni di misurazione della Performance;
- il Sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- il Piano della Performance;
- la Relazione sulla Performance.

